



# Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19.04.2016;

**VISTO** il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 “Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016” pubblicato sulla G.U. n. 252 del 27 ottobre 2017;

**VISTO** l'accordo per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'ex art. 113 del D.lgs. n. 50 del 2016, sottoscritto il 10 luglio 2019 dalla Direzione generale organizzazione, dalla Direzione generale bilancio e dalle Organizzazioni sindacali;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n.169 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 19.04.2017 n. 56 recante il Codice dei Contratti pubblici e la legge di conversione 21.06.2017 n. 96, recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n °163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

**VISTO** il Decreto Legislativo 09.04.2008, n. 81 “Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n.106 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”

**VISTO** il D.M. 23 dicembre 2014 “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto-Legge 20 settembre 2015 n°146, convertito con modificazioni dalla L. 12 novembre 2015, n. 182 (in G.U. 18/11/2015, n.269) che dispone l'obbligo di assicurare la continuità del servizio pubblico di fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione;

**VISTO** l'art. 33, comma 3 del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169 che include il Palazzo Reale di Napoli tra gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale con autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto- legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014);

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale Musei n. 726 del 30.10.2020 di conferimento allo scrivente dell'incarico di Direttore del Palazzo Reali di Napoli;

**VISTA** la D.G.R. n. 504 del 05/10/2022 avente ad oggetto “Piano strategico per la Cultura e i Beni Culturali 2022- Sistema di Mostre”, con cui la Regione Campania al fine di dare continuità alle azioni di valorizzazione messe in atto nelle programmazioni delle annualità precedenti, prevede lo stanziamento per l'anno 2022-2023 in favore del Palazzo Reale di Napoli dell'importo complessivo massimo di € 100.000,00 (centomila/00) IVA compresa;

**CONSIDERATO CHE** questa Amministrazione intende adoperare la somma stanziata per la realizzazione di



parte della mostra avente titolo *“Dialoghi intorno a Caravaggio. Opere da Capodimonte a Palazzo Reale”*;

**CONSIDERATO CHE** è per carenza di organico, il Direttore ha ritenuto opportuno trattenere su di sé la responsabilità del procedimento, assumendo il ruolo di RUP con il compito di curare gli adempimenti previsti dal Codice approvato con il suddetto Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. e con le modalità stabilite dalle Linee guida n. 3 (*“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*), approvate dall’ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 s.m.i.

#### **ASSUME**

l’incarico di Responsabile unico del Procedimento per gli interventi relativi alla realizzazione della mostra avente titolo *“Dialoghi intorno a Caravaggio. Opere da Capodimonte a Palazzo Reale”*, per un importo complessivo di € 230.690,22 (duecentotrentamilaseicentonovanta/22); che graveranno in parte sui fondi riconosciuti all’ente in virtù della D.G.R. n. 504 del 05/10/2022 avente ad oggetto il *“Piano strategico per la Cultura e i Beni Culturali 2022- Sistema di Mostre”* e in parte sul capitolo 1.2.1.065 – art. 1.03.02.02.005 del bilancio in approvazione A.F.2023 in approvazione.

Il Responsabile del Procedimento assume il compito di curare gli adempimenti previsti dall’art. 31 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, oltre a tutti i compiti specificamente previsti per tale incarico da altre disposizioni del citato Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.ii.mm. e dal Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 *“Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016”* pubblicato sulla G.U. n. 252 del 27 ottobre 2017.

Ai sensi del Decreto Legislativo 09.4.2008, n. 81 il Responsabile per Procedimento è identificato anche come Responsabile dei Lavori.

Ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207 il Responsabile per Procedimento è tenuto a raccogliere, verificare e trasmettere all’ANAC gli elementi relativi agli interventi di sua competenza anche in relazione a quanto prescritto dall’articolo 213, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.ii.mm.

Il Responsabile del Procedimento curerà la richiesta del codice unico di progetto (CUP) di cui all’articolo 11 della legge 16.01.2003, n. 3, e che lo stesso sia riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili concernenti il progetto.

Infine il Responsabile del procedimento provvederà ad attivare le operazioni connesse al rilascio del Codice CIG a mezzo del SIMOG, come previsto dal Comunicato del 07.09.2010 dall’AVCP, Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, ora ANAC.

IL DIRETTORE  
Mario Epifani